

NEGLI SPOGLIATOI

# Herrera: «Siamo stati sfortunati, meritavamo di vincere»



ITALIA-PORTOGALLO 1-1 — Il goal di EUSEBIO che al 23' di gioco ha portato in vantaggio i portoghesi



ITALIA-PORTOGALLO 1-1 — Il goal del pareggio azzurro realizzato da Cappellini al 28' della ripresa

## Eusebio: «Un pareggio che per noi vale una vittoria» - Per Hilario l'Italia ha uno dei più forti attacchi del mondo

«In Italia parliamo di calcio e ci lamentiamo: ma ave-  
vamo visto quello che è lo sport  
italiano? Uno schifo. Eusebio  
Herrera (non ingannare le pa-  
role) parla del Portogallo in  
questo modo, ma senza disprez-  
zo. Fa per dire, e tanto perché  
non si mette in mora il «tena-  
cio» di casa nostra. Me-  
glio: il «gioco di rimessa al  
l'italiana», quello che l'inter sta  
insegnando a tutto il mondo.  
«Il gioco di Herrera (un tor-  
rente di parole, in mezzo a cin-  
quantina giornalisti che faticano  
a tenergli dietro) è fatto a bel  
gioco, perché serve anche a  
giustificare la non buona prova  
degli azzurri davanti a 80 mila  
spettatori. Anche le speridi ser-  
vono allo scopo, e, in fondo, au-  
tano a capire il discorso, che  
ha un suo fondamento.  
«Per noi — dice — una par-  
tita sfortunatissima. Loro hanno  
avuto un vero tiro, il tiro del  
goal. Poi, tre o quattro calci di  
punizione, e basta».  
E l'Italia, invece? Herrera  
non la dimentica e spara: «L'Ita-  
lia ha avuto quaranta occasioni,  
ha colto un paio, ha fatto un  
gol. Il Portogallo, invece, non  
ne ha avute che tre. E se ne è  
servito per fare un gol. E se  
non ne avesse fatto uno, non  
saremmo qui a parlare di calcio».  
Ma chi merita di vincere?  
Per Herrera è chiarissimo.  
«Meritava di vincere noi, non  
sono dubbi. Le nostre condi-  
zioni, la nostra condizione fisica,  
la nostra condizione morale, la  
nostra condizione di squadra,  
tutto ciò che conta, tutto ciò  
che conta, tutto ciò che conta».  
Herrera non rifuta nemmeno il  
discorso sui singoli uomini. Gli  
è piaciuto Facchetti su Eusebio.  
Dice: «È bene, benissimo». E di  
Nardini, diplomaticamente: «Un  
bravo e sordido, qualche picco-  
lo sbaglio, ma si è ripreso. Più  
che di temperamento». E di  
Pellegrini, che ha fatto un gol:  
«Un bravo e sordido, qualche pic-  
colo sbaglio, ma si è ripreso. Più  
che di temperamento». E di  
Pellegrini, che ha fatto un gol:  
«Un bravo e sordido, qualche pic-  
colo sbaglio, ma si è ripreso. Più  
che di temperamento».



MAZZOLA e EUSEBIO lasciano il campo insieme al termine dell'incontro

Il Premio Elena alle Capannelle

# Dolina a sorpresa precede Sovana

Serie B

**Samp e Varese mantengono il vantaggio**

Prendiamo la classifica prece-  
dente, confrontiamola con quella  
attuale, e poi diciamo pure: non  
è successo niente, proprio niente.  
Questa affermazione — che non  
è esatta — tratterebbe la sua  
giustificazione valida nel risul-  
tato dell'ottava giornata di rito-  
rno: su dieci partite in program-  
ma, infatti ben sette si sono chiu-  
se in partita d'andata. E hanno chiu-  
so in partita d'andata la Samp-  
doria, vale a dire la coppia capitolina, ed hanno chiuso  
in partita d'andata anche delle  
squadre inegre, quali il Catanzaro,  
il Palermo, il Messina, la  
Reggina. Ha perso invece il Po-  
tenza in casa del Genoa, e il suo  
distacco dalla coppia capitolina,  
che già era notevole, è aumentato  
di un altro punto.

Ecco allora che qualcosa è suc-  
cesso. Di poco conto, d'accordo,  
ma è sempre qualcosa. La con-  
fida di Sampdoria e Lazio non ha  
perso terreno, come poteva capi-  
ta, ma ha addirittura guadagna-  
to rispetto al Potenza, mantenen-  
do inalterata la distanza dal Ca-  
tanzaro e dalle altre, nella gior-  
nata in cui, giocando fuori casa,  
contro avversari certamente pe-  
ricolosi, correva più di qualche  
rischio di vedersi rovesciare il  
capitale accumulato.

E c'è di più: quando c'è chi  
scappa e chi insegue, d'accordo,  
ma è sempre qualcosa. La con-  
fida di Sampdoria e Lazio non ha  
perso terreno, come poteva capi-  
ta, ma ha addirittura guadagna-  
to rispetto al Potenza, mantenen-  
do inalterata la distanza dal Ca-  
tanzaro e dalle altre, nella gior-  
nata in cui, giocando fuori casa,  
contro avversari certamente pe-  
ricolosi, correva più di qualche  
rischio di vedersi rovesciare il  
capitale accumulato.

Il Potenza ha scusato il suo  
campionato in casa. Avrebbe gra-  
dito imporsi un «faticoso» in-  
fernale. Invece ha perso a Ge-  
nova, e ci sembra naturale: il  
Genoa lotta disperatamente per  
salvarsi, il Potenza gioca carte  
molto improbabili, la maggior  
concentrazione non poteva esse-  
re che dalla parte del Genoa.  
Agguinate che Locatelli e Lodi,  
i due interni, hanno finalmente  
trovato il passo giusto, e che le

**totip**

1. CORSA: 1) Dolina	2
2) Sovana	1
2. CORSA: 1) Baracca	1
2) Estroso	1
3. CORSA: 1) Imari	1
2) Miss Moflo	1
4. CORSA: 1) Berthier	1
2) Scaramacal	1
5. CORSA: 1) Stietta	1
2) Montarito	1
6. CORSA: 1) Lussu	2
2) Orazio Pra	1

Le quote dell'otto «dottel»  
1.500 lire, al 129 «dottel»  
75.370 lire, al 119 «dottel» 889 lire

La corsa del Portogallo lo ha  
indispettito, si capisce. Gli che  
dono un giudizio, e lui: «Loro  
non pensavano che a perdere  
tempo, e hanno fatto il gol per  
disavvello. Eusebio, secondo tem-  
po, ed Eusebio era in mezzo.  
Bulgarelli ha toccato per Pic-  
chi o Guarnieri, vi è stato un  
malinteso».

La prova del Portogallo lo ha  
indispettito, si capisce. Gli che  
dono un giudizio, e lui: «Loro  
non pensavano che a perdere  
tempo, e hanno fatto il gol per  
disavvello. Eusebio, secondo tem-  
po, ed Eusebio era in mezzo.  
Bulgarelli ha toccato per Pic-  
chi o Guarnieri, vi è stato un  
malinteso».

Ora, il discorso tocca la pro-  
pria gola. Gli dicono: «Stran-  
gevano troppo al centro». E lui:  
«Non fatelo a riconoscere». E lui:  
«Non fatelo a riconoscere». E lui:  
«Non fatelo a riconoscere».

La corsa ha avuto inizio con  
notevole ritardo, per un grave  
incidente di box del quale è  
stata vittima Birbonada, poi  
ritirata.

Al «via» è andata a con-  
durre Sovana, che aveva in  
sella Parravano. L'andatura  
«allegria» provocava subito  
una certa selezione, e cioè  
Sierra e Air du Temps perde-  
vano il contatto lungo la curva  
Al termine della dirittura,  
però, si faceva sotto Dolina,  
che impegnava la battistrada  
e, dopo una breve lotta, la re-  
legava a un distacco di due  
lunghezze. Terza a due lun-  
ghezze e mezzo Air du Temps  
che batteva in fotografia Bush-  
ze. Ecco il dettaglio tecnico:

PREMIO ELENA (L. 15 mi-  
lioni 750.000, m. 1600): 1) Do-  
lina (V. Rosa), sig. J. Sta-  
nhope; 2) Sovana; 3) Air du  
Temps; 4) Bush, N.P. Messag-  
gera, Ellade, Sierra Lunghez-  
ze: 2.212, testa Tot. 61. 14.  
118 13 (50).

Le altre corse sono state  
vinte da Talava, Ernna, Bau-  
tista, Salvo, Mascaret, Misor,  
Fleur De Bhawani.

**Partito Benvenuti per New York**  
MILANO, 27.  
Nino Benvenuti è partito a  
mezzogiorno dalla Malpensa con  
un aereo dell'Alitalia diretto a  
New York dove il 17 aprile pros-  
simo combatterà con Griffith per  
il titolo mondiale dei medi. Con  
Benvenuti sono partiti il suo pro-  
curatore Amaduzzi, il peso wel-  
ter Battistuta che ha collabora-  
to con Benvenuti nella prepa-  
razione sul quadrato, ed un in-  
terprete. Il pugile italiano allog-  
gerà al villaggio, una settimana  
prima dell'incontro si trasferirà  
a New York.

**Adorni batte Gimondi nel circuito di Laveno**

LAVENO MONBELLO, 27.  
Un Adorni in grande forma e  
un Gimondi già a buon punto  
sono stati i veri protagonisti del  
circuito degli asti di Laveno.  
Monbello, coltore il giorno di  
Pasqua sulle rive del Lago Mag-  
giore, in un pomeriggio atteso  
dal maltempo il capitano della  
Salamini ha battuto di una  
ruota il suo ex compagno di  
squadra al termine di una fero-  
ce lotta. Adorni, che ha fatto  
un giro di 100 chilometri, ha  
vincito la gara con un tempo  
di 1'11"30, battendo Gimondi  
di 1'12"30. La gara è stata  
decisa da un solo colpo, quello  
di Adorni, che ha fatto un giro  
di 100 chilometri, ha vinto la  
gara con un tempo di 1'11"30,  
battendo Gimondi di 1'12"30.

La gara ha avuto inizio con  
notevole ritardo, per un grave  
incidente di box del quale è  
stata vittima Birbonada, poi  
ritirata.

Al «via» è andata a con-  
durre Sovana, che aveva in  
sella Parravano. L'andatura  
«allegria» provocava subito  
una certa selezione, e cioè  
Sierra e Air du Temps perde-  
vano il contatto lungo la curva  
Al termine della dirittura,  
però, si faceva sotto Dolina,  
che impegnava la battistrada  
e, dopo una breve lotta, la re-  
legava a un distacco di due  
lunghezze. Terza a due lun-  
ghezze e mezzo Air du Temps  
che batteva in fotografia Bush-  
ze. Ecco il dettaglio tecnico:

PREMIO ELENA (L. 15 mi-  
lioni 750.000, m. 1600): 1) Do-  
lina (V. Rosa), sig. J. Sta-  
nhope; 2) Sovana; 3) Air du  
Temps; 4) Bush, N.P. Messag-  
gera, Ellade, Sierra Lunghez-  
ze: 2.212, testa Tot. 61. 14.  
118 13 (50).

Le altre corse sono state  
vinte da Talava, Ernna, Bau-  
tista, Salvo, Mascaret, Misor,  
Fleur De Bhawani.

**Partito Benvenuti per New York**  
MILANO, 27.  
Nino Benvenuti è partito a  
mezzogiorno dalla Malpensa con  
un aereo dell'Alitalia diretto a  
New York dove il 17 aprile pros-  
simo combatterà con Griffith per  
il titolo mondiale dei medi. Con  
Benvenuti sono partiti il suo pro-  
curatore Amaduzzi, il peso wel-  
ter Battistuta che ha collabora-  
to con Benvenuti nella prepa-  
razione sul quadrato, ed un in-  
terprete. Il pugile italiano allog-  
gerà al villaggio, una settimana  
prima dell'incontro si trasferirà  
a New York.

**Dancelli al terzo posto**

**Adorni batte Gimondi nel circuito di Laveno**

LAVENO MONBELLO, 27.  
Un Adorni in grande forma e  
un Gimondi già a buon punto  
sono stati i veri protagonisti del  
circuito degli asti di Laveno.  
Monbello, coltore il giorno di  
Pasqua sulle rive del Lago Mag-  
giore, in un pomeriggio atteso  
dal maltempo il capitano della  
Salamini ha battuto di una  
ruota il suo ex compagno di  
squadra al termine di una fero-  
ce lotta. Adorni, che ha fatto  
un giro di 100 chilometri, ha  
vincito la gara con un tempo  
di 1'11"30, battendo Gimondi  
di 1'12"30. La gara è stata  
decisa da un solo colpo, quello  
di Adorni, che ha fatto un giro  
di 100 chilometri, ha vinto la  
gara con un tempo di 1'11"30,  
battendo Gimondi di 1'12"30.

La gara ha avuto inizio con  
notevole ritardo, per un grave  
incidente di box del quale è  
stata vittima Birbonada, poi  
ritirata.

Al «via» è andata a con-  
durre Sovana, che aveva in  
sella Parravano. L'andatura  
«allegria» provocava subito  
una certa selezione, e cioè  
Sierra e Air du Temps perde-  
vano il contatto lungo la curva  
Al termine della dirittura,  
però, si faceva sotto Dolina,  
che impegnava la battistrada  
e, dopo una breve lotta, la re-  
legava a un distacco di due  
lunghezze. Terza a due lun-  
ghezze e mezzo Air du Temps  
che batteva in fotografia Bush-  
ze. Ecco il dettaglio tecnico:

PREMIO ELENA (L. 15 mi-  
lioni 750.000, m. 1600): 1) Do-  
lina (V. Rosa), sig. J. Sta-  
nhope; 2) Sovana; 3) Air du  
Temps; 4) Bush, N.P. Messag-  
gera, Ellade, Sierra Lunghez-  
ze: 2.212, testa Tot. 61. 14.  
118 13 (50).

Le altre corse sono state  
vinte da Talava, Ernna, Bau-  
tista, Salvo, Mascaret, Misor,  
Fleur De Bhawani.

**Partito Benvenuti per New York**  
MILANO, 27.  
Nino Benvenuti è partito a  
mezzogiorno dalla Malpensa con  
un aereo dell'Alitalia diretto a  
New York dove il 17 aprile pros-  
simo combatterà con Griffith per  
il titolo mondiale dei medi. Con  
Benvenuti sono partiti il suo pro-  
curatore Amaduzzi, il peso wel-  
ter Battistuta che ha collabora-  
to con Benvenuti nella prepa-  
razione sul quadrato, ed un in-  
terprete. Il pugile italiano allog-  
gerà al villaggio, una settimana  
prima dell'incontro si trasferirà  
a New York.

**Dancelli al terzo posto**

Malgrado l'assenza della Benck

# Pieno successo del «Navigli»

Gli sforzi della Federazione  
per costruire una tradizione at-  
torno al «Navigli» non sono so-  
stante fuori della realtà. An-  
che se Daniela Benck è infatti  
o mai uscita dal gioco e, assen-  
te lei le altre italiane in un  
simile concorso hanno un po' la-  
tato malgrado l'impegno eno-  
miabile, la manifestazione ha  
mostrato, anche in questa secen-  
da edizione, un suo forte potere  
richiamante, suffragato dai risul-  
tati di tutto rilievo, anche se non  
proprio esplosivi.

Il suo stesso successo pone, per-  
ò, interroganti, la necessità di  
avere una valida serie di 25 metri.  
Il distretto è grosso, sempre più  
avvertito, impone ogni volta di  
raggiungere il risultato a quello  
della vasca olimpica, l'olimpica  
quasi della vasca olimpica, e del  
suo splendore: «senza che la man-  
ca di scorrevolezza della psci-  
na riesca, in genere, a venir mes-  
sa adeguatamente in conto. Ben-  
voluta dunque, se il Comune pro-  
prio non si deciderà a dotare  
Milano di una piscina olimpica  
coperta (sembra incredibile!), il  
ventilato progetto di trasferire la  
manifestazione alla Bonacosa,  
spostandola un mese o due a  
vanti, se questo non cozzerà con  
difficoltà al calendario. Almeno  
avremo una vasca in più con  
acqua calda.

Così, ad esempio, è tra l'altro  
può accadere che — trasfor-  
mata la vasca di 200 metri in  
200 — abbia risultato anche per  
la inaridita della gara) di passare  
relativamente osservato il tem-  
po di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinhilber si  
è trovata in una vasca di  
grande autorità e sicurezza con  
chi ha sbaragliato il campo di  
obscuro valore europeo il suo  
2.37.5, che, abbassando il lar-  
go, si è trovato a essere con una  
faticata in cui la potenza della  
presa si fonde a una «sua»  
nazionale, Sabine ha un  
tempo di 41.8 di Sabine Steinhilber,  
la tedesca dell'est che, è larghi-  
mente confermata anche qui come  
l'ultima grande rivelazione del  
nuovo europeo, tempo che rappor-  
ta di 200 (quasi come 2.23")  
ritorna leggermente in meglio il  
suo record continentale di 2.37.5  
400 metri, all'ultima giornata,  
— classica gara per grandi, com-  
pletta — Sabine Steinh